



Comune di Lugo

Ufficio Stampa

Rassegna stampa del 07/03/2010

Rassegna stampa del 07/03/2010

Il Resto del Carlino Ravenna

Inaugurati in centro i parcheggi per le donne in gravidanza(Sanità e sociale)

Open day alla piscina lughese per presentare tutte le attività(Sanità e sociale)

Oltre mille lughesi donatori d organi(Sanità e sociale)

La Voce di Romagna Ravenna

Ma basta con tutte queste multe (Sanità e sociale)

La Francia ci invade(Sanità e sociale)

Il Corriere Romagna di Ravenna

Donne sempre più maltrattate(Sanità e sociale)

Aido in assemblea Boom di donazioni di sangue cordonale(Sanità e sociale)

Inaugurate le aree di sosta per le mamme(Politica locale)

DA IERI IN LARGO DEL TRICOLORE SONO DISPONIBILI GLI 'STALLI ROSA'

Inaugurati in centro i parcheggi per le donne in gravidanza

IN LARGO del Tricolore, sul retro della Rocca di Lugo, ieri mattina sono stati inaugurati gli 'stalli rosa', posti auto in cui viene data la precedenza alle donne in gravidanza. Alla cerimonia erano state invitate a partecipare tutte le donne presenti in consiglio comunale. Oltre a Katia Amerighi, Annalisa Antonellini, Tiziana Bartolotti, Candia Bassi, Alice Poli, Laura Baldinini, Donatella Donati, Angela Scardovi e Ilaria Xodo, il presidente del Consiglio Elena Zannoni e gli assessori Patrizia Randi, Laura Sughi e

Alessandra Fiorini. «Dopo 'La stanza delle coccole' e l'iniziativa 'Benvenuto a Lugo' — ha detto l'assessore alle pari opportunità Ombretta Toschi — ora gli 'Stalli rosa', un progetto voluto da tutte le rappresentanze politiche. Questo perché la maternità va sostenuta con politiche adeguate e con attenzione costante». Gli 'stalli rosa' sono riconoscibili dalle strisce rosa e sono 'parcheggi di cortesia', nel senso che la scelta di lasciarli alle mamme sarà affidata al senso civico degli altri automobilisti che non saranno obbligati in tal senso.



Integrare il centro i parcheggi per le donne in gravidanza. Un progetto voluto da tutte le rappresentanze politiche. Questo perché la maternità va sostenuta con politiche adeguate e con attenzione costante.

Integrare il centro i parcheggi per le donne in gravidanza. Un progetto voluto da tutte le rappresentanze politiche. Questo perché la maternità va sostenuta con politiche adeguate e con attenzione costante.

Integrare il centro i parcheggi per le donne in gravidanza. Un progetto voluto da tutte le rappresentanze politiche. Questo perché la maternità va sostenuta con politiche adeguate e con attenzione costante.

Integrare il centro i parcheggi per le donne in gravidanza. Un progetto voluto da tutte le rappresentanze politiche. Questo perché la maternità va sostenuta con politiche adeguate e con attenzione costante.

OGGI POMERIGGIO

'Open day' alla piscina lughese per presentare tutte le attività

'OPEN day' oggi, dalle 15 alle 18, alla piscina comunale di Lugo per presentare le varie attività che vi vengono svolte. Nella vasca da 8 corsie ci saranno lezione di acquagym e nuoto per adulti dalle 16 alle 17, lezioni per bambini fino a 14 anni dalle 16 alle 17 e attività agonistiche come nuoto sincronizzato e nuoto pinna-to dalle 17 alle 18. Previste anche esibizioni di triathlon e pallanuoto. La manifestazione è organizzata dal Comune con le società sportive.

Oltre mille lughesi donatori d'organi

È il più alto numero in provincia. A guidare è il comune di Serravalle

SERRAVALLE (RA) - Un record per la provincia di Ravenna. Oltre mille i lughesi che si sono registrati come donatori di organi. Il dato è il frutto di una campagna di sensibilizzazione che ha coinvolto tutti i comuni della zona. A guidare è il comune di Serravalle, con 1.100 donatori. Seguono Lugo con 1.050 e Cesena con 1.000.

La campagna promossa da "Organodona" è stata realizzata da un comitato di cittadini che ha coinvolto tutti i comuni della zona. L'obiettivo è di aumentare il numero di donatori di organi, che è ancora troppo basso in Italia.

3000 vivere diversamente

STUDIO BARACCA
CESENATICO

www.studio-baracca.it

Lattuga Giulio
CONCESSIONARIA PLUS 3401

Oltre mille lughesi donatori d'organi

Il 3% dei cittadini è iscritto all'Aido, «grazie all'attività di sensibilizzazione»

SONO state 72 le cornee prelevate nel 2009 all'ospedale di Lugo, per un coinvolgimento complessivo di 36 donatori. Il dato è stato reso noto nel corso dell'assemblea annuale dell'Aido (Associazione italiana donatori organi) di Lugo, Cotignola e Sant'Agata. «Un buon risultato — commenta il presidente locale dell'associazione, Antonio Bassi

CORNEE
Nel corso del 2009 ne sono state prelevate 72

— malgrado la leggera flessione emersa rispetto al 2008, in cui si erano registrati 42 donatori per un totale di 84 cornee. Si conferma poi buono il bilancio dei prelievi di tessuto osseo da vivente (65 teste di femore prelevate, 72 nel 2008) e 27 prelievi di sangue cordonale a fronte dei 12 del 2008». Un dato, quest'ultimo, che

dimostra come le donazioni di sangue del cordone ombelicale, a Lugo, siano più che raddoppiate nell'arco di un anno. Sempre all'ospedale di Lugo, nel 2009 le opposizioni alla donazione di organi sono state il 33%.

NELL'ASSEMBLEA è stato sottolineata con soddisfazione «la continuità dell'eccellenza che caratterizza l'attività di donazione e trapianto di cornea all'ospedale di Lugo, in particolare l'impegno profuso da medici e personale dei reparti di rianimazione e di oculistica». Si è parlato inoltre della novità di legge introdotta di recente, che prevede la facoltà di indicare sulla carta d'identità il consenso o il diniego alla donazione. La sezione locale dell'Aido, che nell'assemblea ha approvato il bilancio consuntivo 2009 e preventivo 2010, conta attualmente 1.121 iscritti, che, sottolinea Bassi, «rappresentano circa il 3% della citta-



dinanza e testimoniano la sensibilità sociale del territorio. L'attività di sensibilizzazione sul territorio viene promossa sia autonomamente che insieme ad Avis ed Admo. L'intervento nelle scuole, coordinato dalla sezione provinciale,

è particolarmente significativo in quanto si muove sul progetto promosso dai Ministeri di istruzione e salute in collaborazione con il Centro Nazionale Trapianti. Si tratta di incontri con studenti delle scuole medie ai quali viene mostrato un dvd della durata di 20 minuti sul tema della donazione degli organi, cui segue un dibattito con medici e dirigenti Aido coordinati da Lia Dalla Piazza».

Il dato nazionale dei trapianti effettuati, cornee escluse, nel 2009 risulta in aumento rispetto al 2008 attestandosi a 3.164 a fronte di 2.932. Le persone in lista di attesa sono 9.331 e le opposizioni alla donazione si sono ridotte, passando al 30,3% contro il 32,6% del 2008.

Lorenza Montanari

CRESCITA
Raddoppiate le donazioni del cordone ombelicale

Baldinini (Pdl) punta il dito sull'assenza di vigilanza stradale all'entrata degli istituti della città

“Ma basta con tutte queste multe”

Invece che a staccar verbali mettiamo i vigili fuori dalle scuole

LUGO - I genitori lamentano scarsi controlli fuori dalle scuole private della città; per il Comune, invece, è tutto in regola: le strade sono ampiamente vigilate dagli agenti della polizia municipale negli orari di entrata e uscita degli alunni. Un esempio? Per la scuola san Giuseppe, che ha il portone su via Emaldi, i vigili ci sono, rivendica la Rocca - nel rispondere ad una interrogazione del capogruppo Pdl, Laura Baldinini. Nessuno li ha mai visti? Certo, perché il vigile che consente di attraversare la strada in tutta sicurezza è in viale Bertacchi: a diverse centinaia di metri dall'ingresso del San Giuseppe, e pure del Sacro Cuore, dal momento che la municipale si occupa delle strisce pedonali all'angolo con viale Miraglia.

Ma per il sindaco, Raffaele Cortesi, questo solo vigile, quando bambini e ragazzini si riversano in strada con irruenza, comporta la copertura per tutti gli alunni della Baracca, del San Giuseppe e del Sant'Anna. E mentre si riconosce che per la scuola Maria Ausiliatrice non si è mai ritenuto di attuare il servizio perché "l'entrata e l'uscita sono poste su una strada percorsa esclusivamente dal traffico locale e quindi poco pericoloso per l'incolumità degli allievi", si rivendica - come effettivamente è - il servizio per la media Gherardi e l'elementare Codazzi, con servizi

di controllo stradale rispettivamente su viale Masi e viale Europa.

"Troppo poco", sbotta la capogruppo del Pdl: "Se i genitori non sono soddisfatti del servizio, evidentemente il problema è sentito, altrimenti non avrebbero sollevato il problema", fa notare la Baldinini, che rileva come in generale sia carente il controllo

da parte degli agenti della polizia municipale. Non solo sulle scuole private, ma in particolare proprio su queste.

Del resto non si capisce perché debba essere tanto complicato garantire la presenza di un vigile urbano a regolare il traffico all'esterno di tutte le scuole lughesi, per tutelare la sicurezza dei bambini che entrano ed escono dalle

lezioni. In questi ultimi mesi l'organico della polizia municipale è anche cresciuto di diverse unità. E vigilare si dovrebbe: "Anche per la Maria Ausiliatrice, che il sindaco dice essere su una strada a traffico locale - propone Baldinini - andrebbero studiate delle soluzioni, perché nel vicino viale Europa, le auto sfrecciano e lo fanno a velocità elevata".

Tanto che poche centinaia di metri prima, dalle parti della scuola Codazzi, sullo stesso viale Europa, il vigile c'è. "Ci piacerebbe - conclude Baldinini - che la polizia municipale fosse più attenta nell'assistenza alla sicurezza dei cittadini, anziché dare l'impressione di essere in strada anzitutto per spremere i portafogli dei lughesi, staccando multe".



All'uscita da scuola non sempre c'è il vigile

Gli studenti di La Côte a Lugo per il gemellaggio con l'Itecg **La Francia ci invade**

LUGO - Sono 25 gli studenti francesi del Liceo S.Cecilia di La Côte S.André, cittadina vicina a Grenoble, ospiti a Lugo in questi giorni delle classi 1a, 2a, 2b dell'Itecg Compagnoni. I due istituti portano avanti uno scambio culturale di anno in anno dal 1977 tenendo fede ad un preciso programma educativo-didattico che ha l'obiettivo di favorire nei ragazzi e nelle ragazze di 14-15 anni un'esperienza diretta nel paese di cui studiano la lingua.



In città domani l'associazione che gestisce il centro antiviolenza sarà presente per sensibilizzare sul tema anche in due Conad e alle Maioliche

Donne sempre più maltrattate

Crescono le richieste di aiuto a Sos Donna di Faenza e Demetra di Lugo

FAENZA. All'annuale giro di boa dell'8 marzo, i dati sono sempre segnalati in crescita. Si parla delle donne maltrattate, accolte nei centri antiviolenza della regione della cui rete

fanno parte anche Sos Donna di Faenza e Demetra di Lugo. Quasi duecento sono state nel territorio faentino e lughese, le donne che vi si sono rivolte nel corso del 2009

A Faenza le donne che hanno chiesto aiuto a Sos Donna nel 2009 sono state in tutto 136 (erano state 120 nell'intero 2008). La maggior parte, e in generale una percentuale crescente, sono italiane: 87. Mentre le donne straniere che si sono rivolte all'associazione per chiedere aiuto sono leggermente calate passando dalle 50 di due anni fa a 49. A Lugo i dati relativi al 2009 parlano di 39 richieste di aiuto all'associazione Demetra, 21 da parte di donne italiane e 18 da parte di donne immigrate.

«Seppure le attività condotte dai centri antiviolenza negli anni abbiano portato a risultati più che soddisfacenti, è innegabile come sia su un contesto di ben più ampio respiro che si debba intervenire. Il generale arretramento delle politiche a favore delle donne, il deterioramento dell'immagine pubblica femminile costantemente veicolato a livello nazionale, un linguaggio dei media che sembra non sapere e volere andare oltre una visione tradizionale dei rapporti tra generi, non fanno che creare un retroterra culturale alla violenza di genere, ancora alimentata da una visione dei ruoli rigida e penalizzante»



Il segnalibro fatto per Sos Donna dalle Maioliche

commenta il coordinamento delle Case delle donne di cui la presidente è la stessa di Sos Donna, **Antonella Oriani**. «Purtroppo è vero, i dati ci dicono che i casi sono sempre di più. Si tratta di un processo di disvelamento che è in atto, ovvero le donne, per fortuna, si fanno sempre più coraggio e parlano», conferma Antonella Oriani.

Per il 2010 le attività dei centri antiviolenza riguarderanno il sostegno lavorativo delle donne che subiscono violenza con l'apertura di 9 sportelli lavoro nei centri; attività formative per le operatrici e azioni di sensibilizzazione comuni. Anche a Faenza lo sportello è attivo già dal

2007 e anche quest'anno funzionerà a pieno ritmo. Altro lavoro che impegnerà l'associazione sarà la redazione dell'analisi quinquennale sui dati riferiti ai casi trattati, alle casistiche, all'evoluzione del problema sul territorio. E' la quarta edizione della ricerca e sarà pubblicata a fine 2011. Per questo 8 marzo un aiuto all'associazione arriverà anche dai centri commerciali della città. Domani il Conad Filanda e il Conad Arena ospiteranno punti informativi di Sos Donna per sensibilizzare i cittadini sul tema dei maltrattamenti alle donne, mimose e primule in distribuzione saranno offerte dalla catena. Un sostegno arriverà anche dal centro commerciale Le Maioliche che devolgerà una cifra in denaro in percentuale sull'incasso della giornata di lunedì. Per la stessa occasione, è stato realizzato un segnalibro che le volontarie di Sos Donna distribuiranno nella stessa giornata nei punti informativi all'interno del centro commerciale. L'immagine di una Barbie con un braccio e una gamba fratturati porta in calce un messaggio chiaro: «Le donne non si toccano. Nemmeno per gioco».

Laura Giorgi

Pagina 11

Corriere di Faenza

8 MARZO

Donne sempre più maltrattate

Crescono le richieste di aiuto a Sos Donna di Faenza e Demetra di Lugo



«Ma adesso io» dura un mese...
«Venuto persone, nessuno di partito»
L'azienda di lavoro...
L'azienda di lavoro...
L'azienda di lavoro...

L'associazione ha presentato il bilancio annuale

Aido in assemblea Boom di donazioni di sangue cordonale

*Calano invece i prelievi di cornee
Gli iscritti nel territorio sono 1121*

LUGO. Donatori Organi: si riparte dalla carta d'identità. La novità, contenuta nella legge di conversione mille proroghe, prevede la facoltà di indicare sulla carta d'identità il consenso o il diniego alla donazione. «E' un importante passo avanti per il cittadino di esprimere il si o il no alla donazione» commenta il presidente nazionale dell'Aido Vincenzo Passarelli. L'argomento è stato uno dei molti approfonditi nel corso dell'assemblea annuale dell'Aido di Lugo, Cotignola, Sant'Agata. Un coordinamento con 1121 iscritti, pari al 3% della popolazione a documentare la sensibilità sociale del territorio. L'attività di sensibilizzazione viene promossa sia autonomamente che con Avis e Admo. L'intervento nelle scuole, coordinato dalla sezione provinciale, è particolarmente significativo in quanto si muove sul progetto promosso dai ministeri di Istruzione e Salute in collaborazione con il Centro nazionale trapianti. Si tratta di incontri con studenti medi ai quali viene mostrato un

Dvd di 20 minuti sul tema e successivo dibattito con medici e dirigenti Aido coordinati da Lia Dalla Piazza.

A livello nazionale i trapianti effettuati, cornee escluse, risultano in aumento rispetto al 2008 attestandosi a 3.164 contro i 2.932. Le persone in lista di attesa sono

9.331. Le opposizioni alla donazione il 30,3%, nel 2008 32,6%. Per quanto riguarda l'attività svolta presso l'ospedale di Lugo, anche nel 2009 si conferma buono il bilancio per i tessuti corneali: 36 donatori utilizzati, 72 cornee prelevate, pur registrando una leggera flessione rispetto al 2008 (42 donatori, 84 cornee).

Si conferma buono il bilancio dei prelievi di tessuto osseo da persone in vita: 65 teste di femore prelevate, 72 nel 2008 e 27 prelievi di sangue cordonale, 12 nel 2008.

«L'assemblea ha sottolineato con soddisfazione la continuità dell'eccellenza che caratterizza

l'attività di donazione e trapianto di cornea all'Umberto 1 di Lugo» - sottolinea il presidente Antonio Bassi -. Un risultato ottenuto anche grazie all'impegno profuso da medici e personale del reparto di rianimazione e di oculistica del padiglione luchese».

Amalio Ricci Garotti



L'ingresso dell'ospedale di Lugo

Per l'8 marzo oggi festa al circolo del Tondo e domani momento di celebrazione del centenario in consiglio comunale

Inaugurate le aree di sosta per le mamme

Ieri mattina in largo del Tricolore i nuovi spazi riservati alle donne

LUGO. Inaugurate le aree di sosta "rosa" riservate alle donne in attesa di bebè. Ieri mattina, alle 11.30, in largo del Tricolore (dietro la Rocca) sono stati inaugurati i primi spazi per la sosta a disposizione delle donne in dolce attesa. Alla "vernice" hanno presenziato diverse consigliere comunali, oltre a Katia Amerighi, Annalisa Antonellini, Tiziana Bartolotti, Candia Bassi, Alice Poli, Laura Baldinini, Donatella Donati, Angela Scardovi e Ilaria Xodo, il presidente

del Consiglio Elena Zannoni e gli assessori Patrizia Randi, Laura Sughì e Alessandra Fiorini. Al sindaco Raffaele Cortesi

si e all'assessore Ombretta Toschi, il compito di tagliare il nastro dello spazio contenente i primi parcheggi al femminili.

le.

«Dopo "La stanza delle coccole" e "Benvenuto a Lugo", è la volta degli "stalli rosa" -

ha commentato l'assessore alle pari opportunità Ombretta Toschi -. Un progetto voluto con forza da tutte le rappresentanze politiche, nella consapevolezza che la maternità va sostenuta e accompagnata con politiche adeguate e con attenzione costante. Un'altro obiettivo raggiunto in questo percorso di sostegno per le politiche a favore delle donne».

A Lugo continuano poi le iniziative per la Festa della donna. Oggi con una festa al Circolo ricreativo il Tondo e domani alle 11, nella sala del consiglio comunale, si celebra il centenario dell'istituzione della Giornata internazionale, alla presenza del presidente del Consiglio Elena Zannoni, dell'assessore alle pari opportunità Ombretta Toschi e del sindaco Raffaele Cortesi. In serata festa all'Osteria di San Martino con mimosa per tutte.

Il sindaco, la giunta e le consigliere hanno inaugurato ieri mattina gli "stalli rosa" (Foto Fiorentini)

